

Pacchetto regalo

Una bambina entrò decisa in una gioielleria e puntò il dito verso uno splendido collier di turchesi azzurri. “È per mia sorella, disse. Può farmi un bel pacchetto regalo?”.

Il padrone del negozio fissò incredulo la piccola cliente: “Quanti soldi hai?”. Senza esitare, la bambina, alzandosi in punta di piedi, mise sul banco una scatola di latta, la aprì e la svuotò. Ne vennero fuori qualche biglietto di piccolo taglio, una manciata di monete, alcune conchiglie, qualche figurina.

“Bastano?” disse con orgoglio. “Voglio fare un regalo a mia sorella più grande. Da quando non c’è più la nostra mamma, è lei che ci fa da mamma. Oggi è il suo compleanno e sono certa che con questo regalo la farò molto felice”.

L’uomo, con carta regalo rossa e oro, avvolse con cura l’astuccio. “Prendilo” disse alla bambina. “Portalo con attenzione”.

La bambina partì orgogliosa. Un’ora dopo entrò nella gioielleria una bella ragazza con meravigliosi occhi azzurri. Posò con decisione sul banco il pacchetto e dichiarò:

“Questa collana è stata comprata qui?”. “Sì, signorina”. “E quanto è costata?”.

“I prezzi praticati nel mio negozio sono confidenziali: riguardano solo il mio cliente e me”. “Ma mia sorella aveva solo pochi spiccioli! Non avrebbe mai potuto pagare un collier come questo!”.

Il gioielliere rifece il pacchetto regalo e lo consegnò alla ragazza dicendo: “Sua sorella ha pagato il prezzo più alto che chiunque possa pagare: ha dato tutto quello che aveva”. Anche Gesù la pensava così.

